

TRA LODI E MELEGNANO ■ ABBATTUTO TRA SABATO E DOMENICA IL CAVALCAVIA DELLA RIOZZO-TROGNANO, TRA OGGI E DOMANI ALTRA CHIUSURA DELL'AUTOSOLE

Giù il vecchio viadotto sull'A1, stanotte **Tem** vara il nuovo ponte

■ Corsa contro il tempo, nella notte tra sabato e domenica, per riaprire nei tempi previsti l'Autostrada del Sole, chiusa fino all'alba per consentire l'abbattimento del viadotto Bascapè, sulla strada comunale Riozzo-Trognano. Questa notte il bis per far sorgere quello nuovo: autostrada chiusa dalle 22 alle 6 per ripristinare il viadotto demolito.

a pagina 12



NOTTE IN BIANCO Le ruspe hanno lavorato fino all'alba per abbattere il viadotto di Riozzo e sgomberare le macerie



CANTIERI TEM

In cento sull'A1 per dire addio al vecchio ponte

L'intervento nella notte tra sabato e domenica; dalle 22 di oggi alle 6 altra chiusura dell'A1 per varare il nuovo ponte

EMANUELE DOLCINI

Pian piano se ne vanno le vecchie strade a Cerro al Lambro, sostituite dal futuro targato Tem, la nuova tangenziale esterna di Milano.

Ma nella notte fra sabato 8 e domenica 9 è stata corsa sul filo di lana per riaprire l'A1. Le macerie del viadotto Bascapè, il ponte della strada intercomunale Riozzo-Trognano, sono sparite solo pochi minuti prima delle sei di domenica. E durante la notte una "curva" di curiosi è salita sul nuovo ponte della Santangiolina, la provinciale

17, per salutare un'ultima volta quello vecchio. Stanotte ci sarà il bis. Altro stop della Milano-Napoli con lo stesso orario, dalle 22 alle 6, con circolazione sospesa dal casello di Milano sud a quello di Lodi-Pieve Fissiraga.

Il blocco a pochissime ore dal precedente è necessario perché il completamento del cavalcavia Bascapè, cioè quello che va da Riozzo a Trognano, ha bisogno almeno di un paio di notti di lavoro: una per abbattere il vecchio, l'altra per posare il nuovo ponte. Guardando inoltre verso la fine dell'anno si profila un ulteriore stop, e sarà per il viadotto della sp 165 Melegnano-Landriano.

Le conseguenze sul traffico sabato e domenica sono state limitate, ma non è comunque mancato un buon numero di mezzi che si è infilato in via Quattro Novembre a Riozzo,

non sapendo più che pesci pigliare. Molto difficile capire che per muoversi verso Bascapè e l'alto Pavese occorre utilizzare il semisconosciuto cavalcavia sull'A1 di via Nenni-Monte Nero, un ponte "per trattori" e passeggiate con il cane fino a settimana scorsa.

Invece il percorso alternativo è proprio quello, e sarà in vigore anche stanotte dalle 22 alle sei di domani. Sabato notte è stata l'ultima del "glorioso" viadotto della Santangiolina sopra l'Autosole, costruito (bene, a sentire i tecnici che l'hanno dovuto tirare giù) più o meno da quando esiste l'A1, cioè cinquanta anni fa.

Stessa fine per il cavalcavia Bascapè, all'uscita ovest di Riozzo. Per demolire le due arcate ci sono voluti trenta mezzi di cantiere, tre gru telescopiche e cinquanta tec-

nici.

Su tutti due i viadotti prima è stata smantellata l'armatura in cemento sminuzzando l'impalcato con "martellatori", martelli pneumatici azionati da ruspa.

In un secondo momento i ponteggi in acciaio - cioè l'anima sotto il cemento armato - sono stati "sfilati" da gru telescopiche agganciandoli con catene.

Alle quattro di notte, con questo sistema, i due ponti erano "spariti" sotto gli occhi di almeno cento persone venute ad assistere alle manovre (qualcuno forse anche svegliato dai rumori).

Il cavalcavia Bascapè va ricostruito; un'operazione che sarà completata stanotte con la stessa tecnica adottata alcuni mesi fa, cioè prima sollevando la guida d'acciaio delle carreggiate, e poi posandola sui pilastri portanti.



PROCEDE LA TEM

Alcune immagini che si riferiscono alla notte durante la quale sono stati effettuati i lavori con la conseguente chiusura della A1



CANTIERI

Immagini prese dal recente intervento per la realizzazione della tangenziale est esterna. La chiusura verrà "replicata" anche questa notte per consentire le operazioni

